



**Comune di Firenze
Direzione Servizi Sociali**

**Avviso Pubblico di manifestazione di interesse rivolta ad Associazioni di Volontariato "ex lege" 11 agosto 1991, n. 266 a convenzionarsi per la definizione della gestione di una struttura destinata a babbi divorziati, separati o in corso di separazione.
CIG 6990159DAD**

Art. 1 Amministrazione Aggiudicatrice

1.1 Denominazione Comune di Firenze - Direzione Servizi Sociali – Viale De Amicis, 21 50137 Firenze. Tel. 055.2616842 – 055.2767424 Fax 05527228468 codice NUTS: ITE14

1.2 Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: <http://www.comune.fi.it>

Persona di contatto: Il Responsabile Unico del Procedimento Cristina Camiciottoli tel 055/2767404 E mail cristina.camiciottoli@comune.fi.it fax 055/2616866 P.E.C. direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it

1.3) L'avviso, i modelli nonché tutta la documentazione sono disponibili presso: http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune_firenze/bandi/elenco_avvisi.html

Ulteriori informazioni sono reperibile presso il punto di contatto sopra indicato

1.4 Le offerte vanno inviate a: Il plico, contenente la documentazione richiesta ai punti A e B dell'art. 17, dovrà pervenire in unica busta chiusa, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano, **entro le ore 13:00 del 09 marzo 2017** pena il fatto che non sia tenuta in considerazione, al seguente indirizzo **Comune di Firenze – Direzione Servizi Sociali, Viale De Amicis, 21- CAP 50127 Firenze (Orario d'apertura dal Lunedì al Venerdì dalle 08,30 alle 13,00 e il Martedì e Giovedì anche dalle 15,00 alle 17,15).**

Il plico deve essere idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

La busta oltre l'indicazione del nome e l'indirizzo del mittente dovrà contenere, ben visibile, la seguente dicitura: **Non aprire "Manifestazione d'interesse per la selezione di soggetti per la gestione della casa dei babbi".**

Il Comune di Firenze declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto e, pertanto, il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei partecipanti.

Le domanda di partecipazione alla selezione devono essere inviate con raccomandata (**si precisa che le offerte** devono pervenire entro il termine indicato e **non fa testo la data di spedizione**) in un plico chiuso e sigillato con il contenuto e le modalità previste dall'art. 17.

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di associazione) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico presso l'indirizzo sopraindicato. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Art. 2 – Progetto da realizzare

2.1 Finalità. lo scenario attuale della città di Firenze, similmente al contesto nazionale, è caratterizzato dalla crescita di vecchi bisogni e dall'insorgere di fenomeni e problematiche legati alle nuove povertà;

In Italia i padri separati sono quattro milioni, di questi 800 milioni rasentano la soglia di povertà e nell'80 per cento dei casi, corrispondendo il mantenimento dovuto si ritrovano con poche risorse, e sono costretti a rivolgersi ai servizi di assistenza e di carità.

Per far fronte a queste nuove povertà il comune di Firenze ha ristrutturato un immobile situato a Firenze in Piazza Santo Spirito per destinarlo a genitori separati con figli;

La struttura denominata "Casa dei Babbi" nasce per accogliere i padri in difficoltà, separati, senza lavoro o con un lavoro che non permette di pagare un affitto e vivere il loro ruolo di genitori e garantire una serena prosecuzione del ruolo genitoriale.

La struttura con spazi comuni permette ad adulti e bambini di socializzare tra loro e incoraggia un sostegno reciproco.

La casa ha lo scopo di consentire ai padri di svolgere il loro ruolo educativo allo scopo di valorizzare il diritto dei figli ad avere rapporti costanti ed assidui con entrambi i genitori compresi con quello non

affidatario, onde evitare vuoti affettivi e disorientamenti morali e psicologici che possono essere dannosi per lo sviluppo equilibrato della loro personalità.

Occorre individuare un soggetto gestore che con progetti con il comune le modalità di gestione della struttura

2.2 Destinatari. Sono soggetti destinatari del progetto i genitori di genere maschile non in carico ai servizi sociali divorziati, separati o in corso di separazione con figli o che abbiano interrotto la convivenza con obbligo di mantenimento di figli minori e/o ex coniuge.

I soggetti possono permanere nella struttura per un periodo massimo di 12 mesi, rinnovabile fino a un massimo di 18, fatta salva diversa disposizione degli organi giudiziari.

I soggetti destinatari devono aver lasciato l'abitazione principale e che non avere una condizione abitativa idonea atta a favorire ed a garantire la continuità del rapporto con i figli minori (ad esempio trovarsi nella condizione di ospitalità, di coabitazione, di dover lasciare l'alloggio attualmente in uso per finita locazione o di dover corrispondere un canone oneroso superiore al 25% del proprio reddito netto mensile detratti gli assegni di mantenimento).

Sarà data priorità:

- a) a chi ha un figlio minore;
- b) a che risiede o svolge la propria attività lavorativa nel comune di Firenze ovvero i cui figli risiedano nel comune di Firenze.
- c) Sulla base della dichiarazione ISEE

2.3 Obiettivi. Gli obiettivi che il progetto deve contenere sono:

- a. Adeguamento della struttura allo scopo di assicurare tutte le dotazioni necessarie e indispensabili a garantire l'accoglienza degli ospiti;
- b. Organizzazione della struttura al fine di assicurarne la fruibilità;
- c. Definire una retta a carico degli ospiti;
- d. Principi da inserire nel regolamento su:
 - modalità e criteri d'accesso;
 - soggetti esclusi;
 - tipologia di accoglienza;
 - organizzazione interna della struttura;
 - diritti e obblighi degli utenti;
 - tempo massimo di permanenza nella struttura;
- e. Modalità e durata di accoglienza per i babbi separati;
- f. Modalità di accoglienza dei figli minori per determinati ore del giorno, giorni della settimana o del mese secondo i tempi e le modalità della permanenza dei figli presso ciascun genitore stabilito dal giudice; allo scopo di assicurare loro il diritto di mantenere un rapporto equilibrato e continuativo con il babbo sia nel caso che i figli minori restino affidati a entrambi i genitori (affidamento condiviso), oppure stabilisce a quale di essi i figli sono affidati (affidamento esclusivo);
- g. Modalità di incontro fra genitori e figli minori in uno spazio aperto e non protetto in situazioni in cui non vi sia alcuna limitazione della responsabilità genitoriali;
- h. Sistemi di vigilanza e controllo.

Art. 3 - Natura giuridica dell'avviso

Il presente avviso costituisce esclusivamente un invito ad una manifestazione di interesse da parte di organizzazioni di volontariato, ai sensi della legge n. 266/1991, a tal fine interessate, finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla realizzazione delle attività oggetto del presente avviso attraverso la presentazione di un progetto.

Art. 4 Normative di riferimento.

D.lgs. 18 aprile 2016, nr. 50 (di seguito "Codice");

Legge sul Volontariato (L. 11 agosto 1991, n. 266);

Decreto del Ministero delle Finanze di concerto con il Ministero della Famiglia del 25 maggio 1995, che elenca le attività che possono essere svolte dalle associazioni di volontariato;

DPCM 30 marzo 2001 adottato in attuazione dell'art. 5 della l. 328/00;

Normativa della Regione Toscana sul Volontariato;

Deliberazione nr. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC

La presente selezione è pertanto disciplinata dal bando di selezione e capitolato speciale d'appalto.

Il Gestore è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai servizi previsti nel presente appalto (T.U. 81/08).

La presente procedura è sottoposta alle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti della legge 136/2010.

Art. 5 Caratteristiche delle associazioni di volontariato

E' condizione per la partecipazione alla selezione che le associazioni di volontariato perseguano obiettivi di solidarietà, non traggano alcun profitto dalle loro prestazioni, a prescindere dal rimborso di costi e non procurino alcun profitto ai loro membri.

Inoltre, l'attività delle associazioni di volontariato può essere svolta da lavoratori unicamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento. Ai volontari può essere corrisposto soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività fornita, nei limiti previamente stabiliti dalle associazioni stesse.

Lo statuto dell'organizzazione di volontariato deve contenere i seguenti elementi essenziali:

- l'assenza di fini di lucro;
- la democraticità della struttura, l'elettività e la gratuità delle cariche associative;
- la gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e i criteri di ammissione e di esclusione di questi ultimi, i loro obblighi e diritti;
- l'obbligo di formazione del bilancio, dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti, nonché le modalità di approvazione dello stesso da parte dell'assemblea degli aderenti.

Art. 6 – Struttura

La struttura per l'accoglienze in oggetto è denominata "Casa dei Babbi", di proprietà comunale, ubicata in Firenze, Piazza Santo Spirito. La struttura posta al primo piano è composta da:

- 5 minialloggi con ingresso indipendente di diversa metratura su unico piano dotato ciascuno di essi di angolo cottura, bagno e zona notte;
- una zona ingresso comune con cucina e lavanderia e uno spazio ad uso ricreativo.

La struttura è dotata di impianto termico ad elettricità, idrico ed elettrico.

Il gestore deve provvedere ad una prima sistemazione della struttura allo scopo di assicurare la sua piena funzionalità, secondo il progetto presentato in sede di selezione, dei minialloggi, degli spazi ricreativi con ogni bene necessario a favorire la socializzazione con particolare riferimento ai minori.

Il gestore deve dotare la struttura del servizio di lavanderia.

L'amministrazione comunale mette a disposizione del soggetto aggiudicatario l'immobile nello stato di fatto in cui esso si trova. Restano a carico dell'amministrazione comunale le spese per le utenze. Sono a carico del gestore le spese telefoniche e condominiali (ove dovute) nonché il rimborso della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani (TARI), o di altro tributo a tale scopo istituito, qualora i locali in oggetto fossero considerati assoggettati, con le modalità ed i parametri di calcolo stabiliti nell'apposito Regolamento adottato dal Comune di Firenze.

Il gestore s'impegna a effettuare interventi di manutenzione ordinaria della struttura, con riferimento a:

- impianti idraulici: riparazione e/o sostituzione di rubinetti, flessibili, docce, stasamento vasi e tubi in caso di rischio o provocato allagamento;
- impianti elettrici: interventi di natura ordinaria per guasti che comportino il malfunzionamento dell'impianto elettrico;
- attrezzature: antenna condominiale;
- interventi di vetreria, falegnameria e fabbro in presenza di rotture di vetri, serrature, porte e altro assimilabile;
- interventi ordinari di muratura e imbiancatura.

Sono a carico del gestore gli oneri per la sicurezza, ove il soggetto acquisisca la qualifica di "datore di lavoro".

In tutta la cartellonistica e materiale che pubblicizza l'attività, il gestore/i deve riportare il logo del comune di Firenze e la seguente dicitura " **Struttura per l'accoglienza del Comune di Firenze gestita da**".

Art. 7 - Durata

La convenzione per la realizzazione delle attività di cui al precedente articolo 2 ha una durata di sei mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione della medesima e presumibilmente dal 18 marzo 2017 al 17 settembre 2017.

A insindacabile giudizio dell'amministrazione comunale, l'affidamento potrà essere rinnovato, previo finanziamento della spesa, per ulteriori sei mesi senza che la ditta nulla possa pretendere in caso di mancato rinnovo, secondo la fattispecie prevista dall'art. 63 comma 5 del Codice "per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato".

Art. 8 – Importo della sovvenzione

Il corrispettivo della convenzione, a titolo di rimborso spese, è pari per sei mesi a € **5.000,00 (cinquemila/00)** fuori campo IVA ai sensi dell'art. 8 co. 2 della Legge 266/91 oltre una somma una tantum per provvedere alla funzionalità della struttura pari a euro **8.000,00 (ottomila/00)** fuori campo IVA ai sensi dell'art. 8 co. 2 della Legge 266/91 per un importo complessivo di € **13.000,00 (tredicimila/00)** fuori campo IVA ai sensi dell'art. 8 co. 2 della Legge 266/91 comprensivo di tutti gli eventuali ulteriori oneri di legge. L'importo complessivo annuale della convenzione in caso di rinnovo per un ulteriore sei mesi è di euro **18.000,00 (diciottomila/00)** fuori campo IVA ai sensi dell'art. 8 co. 2 della Legge 266/91.

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso 0 (zero), in quanto per il servizio non si ravvisano rischi di interferenza

Il corrispettivo sarà erogato previa presentazione delle fatture per la fornitura delle dotazioni necessarie alla piena funzionalità della struttura;

Con tale corrispettivo il soggetto affidatario si intende compensato di qualsiasi suo avere e pretendere dal Comune di Firenze per l'attività di volontariato di cui trattasi, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi. Per l'espletamento del presente servizio non sono previsti rischi da interferenza.

Art. 9 - Soggetti Ammessi

Sono ammessi alla presente manifestazione d'interesse le Associazioni di Volontariato di cui alla Legge 11 agosto 1991 n. 266 e successive modifiche ed integrazioni e della legge regionale 26 aprile 1993, n. 28, regolarmente iscritte da almeno sei mesi all'albo della regione in cui hanno sede legale alla data di scadenza del presente avviso, ove istituito. L'iscrizione è condizione sia per la partecipazione sia per la stipula della convenzione sia per la prosecuzione del rapporto contrattuale. Pertanto, qualora l'associazione fosse cancellata dall'albo non si darà luogo alla stipula della convenzione, ove la stessa risulti aggiudicataria. Costituisce clausola risolutiva espressa l'eventuale cancellazione dall'albo;

Art. 10 Concorrenti esclusi. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione alla procedura d'appalto, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del Codice, per:

- a) I reati previsti dall'art. 80, comma 1 del Codice;
- b) I reati previsti dall'art. 80, comma 2, 4 e 5 del Codice;
- c) i reati contro i minori o relative ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla legge 3.8.1998 n. 269 (Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù), dall'art. 564, 571, 572 e per uno dei delitti puniti secondo quanto previsto dalla legge 15 febbraio 1966 nr. 66, dalla legge 01.10.2012 nr. 172, dalla legge 3 agosto 1998 così come modificata dalla legge 6 febbraio 2006, nr. 38 e dall'art. 3 comma 19 lett. a) della legge 15 Luglio 1999, nr. 94 .

L'esclusione e il divieto di cui alla precedente lettera a) e c) operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di associazione; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di selezione, qualora l'associazione non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Art. 11 – Requisiti richiesti.

Il concorrente non deve trovarsi in alcuna delle fattispecie previste all'art. 80 del Codice, i come specificato ed integrato nel precedente articolo 10 "Concorrenti esclusi" né in altre cause di esclusione dalla stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione.

Art. 12 Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

I concorrenti, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere:

- a) iscritti nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura intesa quanto meno come iscrizione nel Repertorio Economico Amministrativo della Camera di commercio o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato.
- a) iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato di cui alla Legge n. 266/1991 senza procedura di revoca.

- b) In possesso dei requisiti previsti dalla legge 11 agosto 1991, n. 266 per le organizzazioni di volontariato;
- c) Aver realizzato direttamente, negli ultimi tre anni (2013 – 2014 – 2015) attività ed interventi di carattere **sociale per un importo annuo complessivo di € 200.000,00**;
- d) Avvalersi in modo **determinante e prevalente** delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, per lo svolgimento delle attività di cui alla precedente lettera c);
- e) Avvalersi di prestazioni di lavoratori dipendenti ed autonomi esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare le attività di cui al presente avviso;
- f) Avere nel proprio statuto i seguenti elementi essenziali:
 - l'assenza di fini di lucro;
 - la democraticità della struttura, l'elettività e la gratuità delle cariche associative;
 - la gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e i criteri di ammissione e di esclusione di questi ultimi, i loro obblighi e diritti ;
 - l'obbligo di formazione del bilancio, dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti, nonché le modalità di approvazione dello stesso da parte dell'assemblea degli aderenti

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla manifestazione di interesse e dovranno essere mantenuti, pena la decadenza dall'affidamento, per tutta la durata del contratto. La mancanza anche di uno dei requisiti sopra descritti è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente avviso.

Art. 13 – Luogo di esecuzione

Le attività oggetto del presente avviso si svolgono **nel Comune di Firenze**. Pertanto il soggetto aggiudicatario dovrà selezionare la messa a disposizione, a qualsiasi titolo, di locali idonei per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso, dotati di arredi e attrezzature idonee a selezionare la ricettività ed in possesso di tutte le certificazioni necessarie per l'utilizzo richiesto, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

Art. 14 Presa visione di locali. Per la partecipazione alla selezione è obbligatoria la presa visione dei luoghi da parte dei concorrenti.

Per effettuare accompagnati un sopralluogo i concorrenti dovranno concordare preventivamente un appuntamento rivolgendosi ai seguenti numeri telefonici della P.O. "Attività Amministrativa" del Comune di Firenze, Viale De Amicis.21- CAP 50123 Firenze (nell'orario d'apertura dal Lunedì al Venerdì dalle 08,30 alle 13,00 e il Martedì e Giovedì anche dalle 15,00 alle 17,15), Dott.ssa Cristina Camiciottoli tel. 055.2617404 e-mail cristina.camiciottoli@comune.fi.it .

Avuta conferma dell'appuntamento, i concorrenti devono inviare alla stazione appaltante, non oltre cinque giorni dalla data di pubblicazione del bando di selezione, al seguente indirizzo di posta elettronica cristina.camiciottoli@comune.fi.it richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica cui indirizzare la convocazione. Il concorrente può ricorrere a questa modalità anche a prescindere dalla richiesta d'appuntamento.

Data e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno due giorni di anticipo. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

Il sopralluogo potrà svolgersi entro e non oltre il 06 marzo 2017.

Al termine del sopralluogo verrà rilasciata un'attestazione di avvenuto sopralluogo in duplice copia, delle quali una verrà consegnata al rappresentante del concorrente che dovrà allegarla fra la documentazione amministrativa di selezione e l'altra sarà trattenuta dalla stazione appaltante per gli eventuali riscontri.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante del concorrente o da suo delegato. In caso di società raggruppate o GEIE, aggregazione d'Associazioni di rete o partecipanti nell'ambito di consorzi ordinari di concorrenti è sufficiente che, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo venga effettuato dal legale rappresentante di una delle società raggruppate o consorziate che partecipano alla presente procedura. La persona che effettua il sopralluogo dovrà presentarsi munita di documento di identità ed eventualmente di delega (che a sua volta deve avere allegata copia del documento di identità del delegante) in duplice copia. Le deleghe verranno allegare a ciascuna delle due copie dell'attestazione di sopralluogo. Non è richiesto alla persona che compie il sopralluogo di dichiarare per quale concorrente agisce. Pertanto, in quella sede, non verrà compiuta alcuna verifica sul fatto che la sua qualifica o quella del delegante gli consenta di effettuare il sopralluogo per un determinato concorrente; la verifica che il sopralluogo sia stato effettuato dal legale rappresentante del concorrente o da suo delegato avverrà in sede di esame della documentazione amministrativa prodotta in selezione.

Si precisa che non è ammesso il sopralluogo in rappresentanza di più soggetti.

La non effettuazione del sopralluogo nelle forme prevista costituirà causa di esclusione dalla selezione.

Il relativo attestato deve essere inserito nella busta "A".

15 Contenuto del plico: documenti da presentare per la partecipazione alla manifestazione d'interesse.

Ciascun plico dovrà a sua volta contenere tre buste chiuse, controfirmate sui lembi di chiusura, relative alla documentazione di cui ai successivi punti A), B) e C), tutta redatta in lingua italiana od accompagnata da traduzione in lingua italiana eseguita a cura e spese del concorrente.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, **costituirà causa di esclusione.**

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di selezione.

A) Nella prima busta, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura " **documenti per l'ammissione alla selezione**", dovrà essere contenuta la seguente documentazione:

A1) istanza di ammissione alla selezione, redatta, in competente bollo, secondo il facsimile (**mod. 1**)

L'istanza di ammissione alla selezione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione o dal procuratore del rappresentante legale e ad essa deve essere allegata copia fotostatica leggibile, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso in cui la firma sociale sia stabilita in maniera congiunta, anche l'istanza di ammissione alla selezione dovrà recare la sottoscrizione di tutti i legali rappresentanti, firmatari congiunti, dell'associazione, nel qual caso le copie dei documenti di identità dovranno essere accluse per ciascuno dei firmatari.

In caso di raggruppamento di Associazioni di cui all'art. 45 comma 2 lett. d) del Codice la citata istanza di ammissione alla selezione andrà presentata, nel caso di raggruppamento già costituito, dall'associazione mandataria per conto di tutti i soggetti raggruppati o, nel caso di raggruppamento non costituito, da tutti i soggetti che intendono raggrupparsi.

Ove più Associazioni che concorrano alla presente procedura nell'ambito di un unico operatore economico fra quelli previsti dall'art. 45 comma 2 lett. d), del Codice, debbano formulare l'istanza di ammissione alla selezione, possono farlo congiuntamente compilando un solo modello 1 nel quale dovranno essere riportati i dati di tutte le Associazioni che presentano istanza di ammissione alla selezione e di tutti i legali rappresentanti che lo firmano.

Il modello presentato congiuntamente dovrà essere sottoscritto dai predetti soggetti ed allo stesso andranno allegate le copie fotostatiche leggibili, ancorché non autenticate, dei documenti di identità dei sottoscrittori.

Nell'istanza di ammissione alla selezione deve inoltre essere indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente.

A2) dichiarazione circa il possesso dei requisiti con contestuale dichiarazione unica sostitutiva di certificazioni e atto di notorietà redatta secondo il facsimile disponibile fra i modelli di selezione (**mod. 2**).

La dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80 comma 1, 2 4 e 5 del Codice e di non avere commesso per reati contro i minori o relative ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla legge 3.8.1998 n. 269 (Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù), dall'art. 564, 571, 572 e per uno dei delitti puniti secondo quanto previsto dalla legge 15 febbraio 1966 nr. 66, dalla legge 01.10.2012 nr. 172, dalla legge 3 agosto 1998 così come modificata dalla legge 6 febbraio 2006, nr. 38 e dall'art3 comma 19 lett. a) della legge 15 Luglio 1999, nr. 94. La dichiarazione deve, in particolare attestare e/o dichiarare tutto quanto previsto e specificato nel modello 2 fra le quali la conoscenza che gli obblighi di comportamento previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2013/G/00471 del 30/12 /2013 e gli obblighi e impegni derivanti dal Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, sottoscritto in data 16 Marzo 2015 tra il Comune di Firenze e la Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Firenze ed approvato con Deliberazione della Giunta n. 82/2015.

La dichiarazione circa il possesso dei requisiti con contestuale dichiarazione unica sostitutiva di certificazioni e atto di notorietà deve essere sottoscritta, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante dell'associazione e ad essa deve essere allegata copia fotostatica leggibile, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

La dichiarazione circa il possesso dei requisiti con contestuale dichiarazione unica sostitutiva di certificazioni e atto di notorietà deve essere presentata dai seguenti concorrenti:

- a) da tutti i concorrenti che partecipano alla selezione come soggetto singolo di cui all'art. 45 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (associazioni di Volontariato)
- b) da tutti i componenti dei soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lettera d) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (raggruppamenti temporanei di concorrenti);

- c) da tutti i componenti dei soggetti di cui all'art. 48 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (raggruppamenti temporanei di concorrenti non costituito);
- d) da tutti gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi di cui all'art. 45 comma 1 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e devono presentare l'istanza alle stesse condizioni della tipologia di operatori nazionali cui sono assimilati.

A3) Dichiarazione Unica Sostitutiva di assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del Codice come integrato dal punto III.2.3 comma 1 lettera c) del bando_rese, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dai soggetti indicati nell'art. 80 comma 3, come da facsimile disponibile fra i modelli di selezione (**mod. 3**). **(il presente modello deve essere presentato solo dai soggetti interessati che sono sotto indicati. Nel caso in cui il concorrente non utilizza il modello, nell'istanza devono essere riportate tutte le dichiarazioni/attestazioni nello stesso contenuti).**

Tali dichiarazioni, inerenti circostanze rilevanti ai fini dell'ammissione alla selezione dei concorrenti, devono essere rese, per ciascuno dei concorrenti singoli o raggruppati, **solo ed esclusivamente:**

- a) Il titolare e il direttore tecnico se si tratta di associazione di Volontariato di cui alla L.266/1991;
- b) Da ciascun amministratore e da tutti i soggetti che all'interno della associazione sono muniti di poteri di rappresentanza di direzione o di controllo ivi compreso il potere di firma e il direttore tecnico per gli altri tipi di società o consorzio;
- c) Da ciascun membro del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza;

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte dagli interessati e ad esse deve essere allegata copia fotostatica leggibile, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso in cui qualcuno dei predetti soggetti sia una persona giuridica la ragione sociale ed il codice fiscale della stessa vanno comunque indicati negli appositi spazi predisposti..

Non è tenuto a presentare il modello 3 il soggetto che ha compilato e sottoscritto la dichiarazione circa il possesso dei requisiti di cui al modello 2.

A4) Dichiarazione Unica Sostitutiva dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del Codice come integrato dal punto III.2.3 comma 1 lettera c) del bando rese, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dai soggetti cessati, come da facsimile disponibile fra i modelli di selezione (**mod. 4**). **(il presente modello deve essere presentato solo nel caso in cui vi siano nell'anno antecedente soggetti fra quelli individuati dal precedente punto A3 cessati).**

La dichiarazione deve essere resa dai soggetti di cui al precedente punto A3 cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di selezione, qualora l'associazione non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Si ricorda che si intendono cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di selezione anche i soggetti che in tale periodo abbiano rivestito le cariche di legale rappresentante (titolare incluso), direttori tecnici e amministratori che hanno operato ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo.

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte dagli interessati e ad esse deve essere allegata copia fotostatica leggibile, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

A5) in originale la dichiarazione di istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D.lgs. 1/09/1993 n. 385 attestanti la capacità finanziaria ed economica del/i concorrente/i. La dichiarazione deve essere riferita al soggetto tenuto a dimostrarne il possesso (concorrente singolo o raggruppato). **(il presente modello è obbligatorio e deve essere presentato da tutti i concorrenti).**

A6) Attestazione di avvenuto sopralluogo. Qualora a causa di variazioni nelle cariche societarie intervenute fra l'effettuazione del sopralluogo e la presentazione dell'offerta non ci sia analogia fra i nominativi dei legali rappresentanti dichiarati nell'istanza di ammissione alla selezione e colui che ha effettuato il sopralluogo o ha firmato la delega per l'effettuazione del sopralluogo stesso sarà necessario che sia allegata una dichiarazione che giustifichi tale situazione.

B) Nella seconda busta "B", sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "Offerta tecnica", dovrà essere contenuta l'offerta tecnica redatta secondo l'articolazione del **Modello 5**, messo a disposizione dei concorrenti fra i modelli di selezione, contenente gli elementi in base ai quali detta offerta sarà valutata. L'elaborato costituente l'offerta tecnica deve preferibilmente essere redatto secondo l'articolazione dello schema di cui al predetto modello e constare, al massimo, di 20 pagine numerate (con esclusione di

eventuali allegati), formato A4, carattere Times New Roman 12, interlinea 1,5, margini 2 cm, oltre copertine, intercalari, allegati grafici e attestazioni di varia natura se ritenute necessarie.

All'esterno della busta "B" il concorrente deve apporre la dicitura busta B – offerta Tecnica.

A pena di esclusione, gli elaborati costituenti l'offerta tecnica non devono contenere elementi dai quali sia possibile desumere il prezzo offerto e la busta B deve essere separata dalla Busta C.

Si precisa che costituirà clausola di risoluzione di diritto del contratto la mancata attivazione dei servizi indicati nell'offerta che sono stati oggetto di valutazione.

C) Nella terza busta "C", sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "Offerta economica", dovrà essere contenuta l'offerta economica, redatta secondo l'articolazione del modello "5" messo a disposizione dei concorrenti fra i modelli di selezione, contenente il ribasso offerto, espresso in cifre e in lettere, rispetto all'importo a base d'asta. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta rispetto a quanto previsto dal capitolato.

Nell'offerta economica il concorrente deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

All'esterno della busta "C" il concorrente deve apporre la dicitura busta C – offerta Economica.

La mancata produzione anticipata della documentazione relativa le giustificazioni di cui all'art. 97 Codice non sarà causa di esclusione dalla presente procedura né oggetto di soccorso istruttorio

Norme specifiche comuni per la firma dell'offerta tecnica e economica. L'offerta tecnica e economica dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'Associazione o da suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte. In caso di firma congiunta le firme dovranno essere apposte dai legali rappresentanti firmatari congiunti dell'associazione.

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte dagli interessati e ad esse deve essere allegata copia fotostatica leggibile, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti le firme sull'offerta economica e tecnica dovranno essere apposte dal legale rappresentante dell'associazione mandataria.

In caso di raggruppamento di Associazioni non ancora costituito le firme sull'offerta economica e tecnica dovranno essere apposte dai legali rappresentanti di ciascuna associazione raggruppata.

Nel caso in cui la sottoscrizione dei modelli sia effettuata dal procuratore dei legali rappresentanti è obbligatorio allegare al primo dei modelli firmati copia conforme all'originale della relativa procura.

La mancata sottoscrizione dell'offerta tecnica ed economica potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83 del Codice a condizione che sia riconducibile al concorrente e dietro pagamento in favore del comune di Firenze, della sanzione pecuniaria prevista al successivo art.16.

Art. 16 – Documentazione integrativa per alcune categorie di concorrenti.

I seguenti soggetti devono, altresì, produrre e inserire nella busta "A":

16.2 I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI GIÀ COSTITUITI:

- a) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta.
- b) Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48 comma 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati.

16.2 I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI NON ANCORA COSTITUITI, ai sensi e alle condizioni previste dell'art.48 del Codice,

Dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

- a) L'associazione al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) dichiarazione d'impegno, sottoscritta da tutti le associazioni che costituiranno i raggruppamenti temporanei che, in caso di aggiudicazione della selezione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, espressamente indicato con la stessa dichiarazione e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- c) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- d) le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice;

In caso di aggiudicazione, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per

giusta causa non ha effetto nei confronti del comune di Firenze. In caso di inadempimento dell'associazione mandataria, è ammessa, con il consenso delle parti, la revoca del mandato collettivo speciale di cui al comma precedente al fine di consentire al comune di Firenze il pagamento diretto nei confronti delle altre Associazioni del raggruppamento.

11.7 NORME COMUNI. Per le Associazioni temporanee d'impresa le dichiarazioni richieste per la presente selezione dovranno essere prodotte da ciascuna delle Associazioni che costituiranno (o che già costituiscono) le ATI.

Con riferimento all'art. 48, comma 9 del Codice, è vietata l'associazione in partecipazione e qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta

17 Svolgimento della selezione e criteri di aggiudicazione

La selezione verrà espletata mediante procedura aperta con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 e 95 commi 2 e 7 del Codice.

Le procedure della selezione avranno inizio alle ore 15:00 del giorno 09 marzo 2017 presso una sala aperta al pubblico negli uffici comunali, in Firenze, viale De Amicis 21 anche se nessuno dei rappresentanti delle Ditte offerenti sia presente.

Le fasi di apertura dei plichi ai fini dell'ammissione e di apertura dell'offerta tecnica si svolgeranno in seduta pubblica dinanzi al Presidente del Seggio della selezione così come previsto dal Regolamento per l'attività contrattuale del Comune di Firenze. La commissione giudicatrice, fatta salva la seduta pubblica di mera constatazione del contenuto delle buste contenenti le offerte tecniche, valuterà le stesse in una o più sedute riservate.

Verrà successivamente data comunicazione ufficiale all'aggiudicatario e a tutti i partecipanti dell'esito dei lavori della Commissione tecnica e dei punteggi attribuiti a ciascun progetto tecnico. e procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, determinando l'offerta economicamente più vantaggiosa

Controlli sul possesso dei requisiti di partecipazione alla selezione.

Le dichiarazioni richieste per la presente selezione relativamente al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa sono soggette a controllo ai sensi e per gli effetti dell'art.48 del Codice e del D.P.R.445/2000.

Le dichiarazioni richieste per la presente selezione ai sensi dell'art.80 del Codice relativamente al possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi e per gli effetti dello stesso art.80 e del D.P.R.445/2000.

Ogni altra dichiarazione è comunque soggetta a verifica ai sensi e per gli effetti del D.P.R.445/2000.

Le verifiche antimafia sull'aggiudicatario saranno espletate secondo le indicazioni del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici" sottoscritto dal Comune di Firenze in data 16/03/2015 e pubblicato unitamente agli atti della selezione

Criteri di valutazione delle offerte

La selezione sarà aggiudicata alla ditta che avrà presentato il progetto economicamente più vantaggioso, ai sensi dell'art. 83 e 95 comma 2 del Codice, valutata in base ai seguenti elementi :

A) Offerta tecnica per un punteggio massimo di 80 punti

Sezione 1			
Organizzazione e gestione del servizio			
(punteggio massimo attribuibile 40 punti)			
Criterio	Obiettivo perseguito	Descrizione	Punt. massimo
1.a	L'amministrazione intende verificare la conoscenza del concorrente del contesto sociale in cui si svolgerà l'intervento.	Analisi del contesto e dei bisogni dell'utenza destinataria del servizio <i>Il concorrente dovrà illustrare le caratteristiche del contesto socio-culturale di riferimento, con attenzione all'analisi dei fenomeni dei padri separati con particolare riferimento alle loro esigenze, necessità e bisogni.</i> <i>Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità e della completezza dell'analisi.</i>	5

1.b	L'amministrazione intende conoscere il progetto di arredo della struttura.	Progetto di adeguamento funzionale della struttura- arredo dei locali <i>Il concorrente dovrà illustrare le modalità di arredamento dei locali compresi gli spazi comuni anche mediante un apposito progetto da allegare all'offerta.</i> <i>Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità del progetto presentato.</i>	15
1.c	L'amministrazione intende conoscere le modalità che il concorrente intende mettere in atto per assicurare il corretto utilizzo della struttura.	Organizzazione della struttura al fine di assicurarne la fruibilità. <i>Il concorrente dovrà illustrare l'organizzazione della struttura, servizi offerti, compiti svolti dagli ospiti, modalità di controllo e verifica sul corretto utilizzo della struttura.</i> <i>Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità e del dettaglio degli elementi forniti a supporto della descrizione di quanto richiesto.</i>	20
Sezione 2 Qualità del servizio e attività aggiuntive (punteggio massimo attribuibile 40 punti)			
Criterio	Obiettivo perseguito	Descrizione	Punt. massimo
2 a	L'amministrazione intende conoscere le modalità che il concorrente intende mettere in atto per assicurare il miglior funzionamento del servizio.	Modalità e durata di accoglienza per i babbi e per i figli minori e modalità di incontro fra genitori e figli minori in uno spazio aperto e non protetto in situazioni in cui non vi sia alcuna limitazione della responsabilità genitoriali. <i>Il concorrente dovrà illustrare come intende organizzare le modalità di accoglienza dei genitori e figli e come ritenga necessario attuare per assicurare un ambiente sereno in particolare ai minori</i> <i>Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità e del dettaglio degli elementi forniti a supporto della descrizione di quanto richiesto.</i>	15
2 b	L'amministrazione intende conoscere le modalità che il concorrente intende organizzare gli accessi e il servizio da erogare.	Principi da inserire nel regolamento. <i>Il concorrente deve definire attraverso la redazione di un regolamento da inserire nella busta "B" ovvero attraverso la puntuale definizione dei elementi che seguono:</i> <i>a. modalità e criteri d'accesso;</i> <i>b. tipologia di accoglienza;</i> <i>c. organizzazione interna della struttura;</i> <i>d. diritti e obblighi degli utenti;</i> <i>e. tempo massimo di permanenza nella struttura.</i> <i>f. soggetti esclusi;</i> <i>g. retta da corrispondere</i> <i>h. Sistemi di vigilanza e controllo.</i> <i>Il punteggio sarà attribuito sulla base della originalità degli elementi forniti dal concorrente con particolare riguardo alla loro idoneità a perseguire le finalità perseguite dall'amministrazione..</i> <i>forniti a supporto della descrizione di quanto richiesto</i>	15
2.c	L'amministrazione intende acquisire senza oneri aggiuntivi una serie di attività che possano migliorare la qualità del servizio offerto	Servizi aggiuntivi senza onere per l'amministrazione comunale. Il concorrente deve indicare i servizi aggiuntivi senza onere per l'amministrazione che intende garantire. Si segnalano a solo titolo indicativo e non esaustivo: a) servizio di sostegno nella ricerca di un alloggio; b) promozione all'interno e all'esterno della struttura di occasioni di animazione e di iniziative culturali con particolare riferimento ai minori; c) figure professionistiche messe a disposizione (psichiatra, psicologo ecc.) <i>Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità degli servizi offerti.</i>	10

Il punteggio attribuito all'offerta del concorrente per il complesso dei parametri di valutazione desumibili dall'offerta tecnica del concorrente verrà calcolato attraverso la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta rispetto ai parametri di valutazione connessi ai contenuti dell'offerta tecnica (a);

n = numero totale dei parametri di valutazione connessi ai contenuti dell'offerta tecnica;

W_i = peso o punteggio attribuito al parametro di valutazione (i)

V(a)_i = Valutazione da parte della commissione delle voci 1a, 1b, 1c, 2a, 2b, 2c.

Cioè:

per il parametro 1.a = **5 punti**

per il parametro 1.b = **15 punti**

per il parametro 1.c = **20 punti**

per il parametro 2.a = **15 punti**

per il parametro 2.b = **15 punti**

per il parametro 2.c = **10 punti**

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al parametro di valutazione (i) variabile tra zero e uno;

$\sum n$ = sommatoria.

Per i parametri di valutazione di cui ai precedenti punti 1.a, 1.b, 1.c, 2.a., 2.b, 2.c, i relativi coefficienti V(a)_i sono determinati attraverso il seguente procedimento:

- ciascun commissario attribuirà all'offerta, in relazione allo specifico parametro di valutazione, un coefficiente variabile fra 0 ed 1 espresso in valore centesimale con le seguenti articolazioni:
0 = totalmente inadeguato; 0,1 = molto carente 0,2 = carente, 0,3 = insufficiente, 0,4 = mediocre, 0,5 = quasi sufficiente, 0,6 = sufficiente 0,7 = discreto, 0,8 = buono; 0,9 = molto buono 1 = ottimo.
- sarà calcolata la media dei coefficienti attribuiti all'offerta, per lo specifico parametro di valutazione, e la media stessa sarà arrotondata alla seconda cifra decimale con l'avvertenza che ove la terza cifra decimale sia pari a 5, si arrotonderà alla seconda cifra decimale superiore;
- una volta terminato per tutti i concorrenti il calcolo delle medie dei coefficienti attribuiti per il singolo parametro di valutazione, le stesse saranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando a uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Anche in questo caso i coefficienti saranno arrotondati alla seconda cifra decimale con l'avvertenza che ove la terza cifra decimale sia pari a 5, si arrotonderà alla seconda cifra decimale superiore.
- una volta determinato il punteggio complessivo dell'offerta tecnica, al fine di rendere inalterato il rapporto fra il punteggio massimo dell'offerta tecnica (max 80 punti) e il punteggio massimo dell'offerta economica (max 20 punti), per ciascun concorrente si procederà, in conformità a quanto previsto dalla determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 7 del 24/11/2011, ad un ulteriore riparametrazione, assegnando il punteggio di 70 punti al concorrente che ha ottenuto il punteggio massimo e rapportando proporzionalmente il punteggio degli altri concorrenti;

La procedura di cui ai punti c) e d) sarà effettuata solo nel caso di almeno due offerte.

Non saranno ammesse alla successiva fase le offerte che ottengono un punteggio C(a) inferiore a 40, prima della suddetta operazione di riparametrazione.

Durante l'esame delle offerte tecniche la Commissione di selezione sarà assistita da un segretario verbalizzante e potrà avvalersi come ausilio per la redazione del verbale di ulteriore personale del Comune che in questo caso assolverà anche la funzione di testimoni.

B) Offerta Economica per un punteggio massimo di 20 punti

In questa fase la Commissione verificherà la completezza e regolarità della documentazione contenuta nella predetta busta C) e valuterà le offerte economiche dei concorrenti come segue:

- ▶ ribasso offerto rispetto all'importo a base d'asta – fino a un max di 20 punti.

In caso di discordanza fra i valori delle percentuali di ribasso offerti espressi in cifre e quelli espressi in lettere si considererà valido quello più vantaggioso per la stazione appaltante

il punteggio massimo (20) sarà assegnato all'offerta, fra quelle pervenute, con il ribasso maggiore. Alle altre offerte con ribasso inferiore sarà attribuito un minor punteggio sulla base della seguente formula:

P_i (per A1 ≤ Asoglia) = 20 x (0,90 x A1 / Asoglia)

P_i (per A1 > Asoglia) = 20 x {0,90 + (1 - 0,90) x [(A1 - Asoglia) / (Amax - Asoglia)]}

dove:

0,90 = coefficiente fisso

P_i = punteggio attribuito al concorrente i-esimo

A1 = ribasso (in %) del concorrente i-esimo

Asoglia = media aritmetica dei ribassi (in %) dei concorrenti

Amax = ribasso (in %) maggiore

Durante tutte le fasi della valutazione delle offerte i punteggi attribuiti per i singoli parametri di valutazione saranno arrotondati alla quarta cifra decimale.

Alla fine delle operazioni si procederà alla somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione all'offerta tecnica e dei punteggi attribuiti all'offerta economica e l'aggiudicazione provvisoria del servizio avverrà in favore della associazione che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo

In caso di parità di punteggio avrà precedenza in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il punteggio maggiore sull'offerta tecnica. In caso di ulteriore pareggio la graduatoria verrà determinata mediante sorteggio in seduta pubblica.

Il Comune si riserva la facoltà di valutare in ogni caso, ai sensi dell'art. 97 del Codice la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Si potrà procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

In ogni caso il Comune si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95, comma 12, del Codice, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non procedere alla stipula del contratto.

Il servizio sarà aggiudicato all'associazione collocata più in alto nella graduatoria come sopra determinata.

L'offerta è immediatamente vincolante per i concorrenti. Il verbale della Commissione di selezione e la determinazione di aggiudicazione non sono inoltre sostitutivi del contratto d'appalto, alla cui stipula, in forma pubblica amministrativa, si potrà comunque addivenire solo a seguito della presentazione da parte dell'associazione aggiudicataria della documentazione richiesta dalla stazione appaltante per la verifica delle dichiarazioni rese durante il procedimento di selezione e quanto altro previsto dal presente disciplinare, dal bando di selezione, dal capitolato speciale d'appalto e dalla normativa vigente.

Si avvertono i concorrenti che, qualora sia possibile in relazione al numero e alla consistenza delle offerte da valutare, il procedimento di selezione potrebbe svolgersi in più sedute, pubbliche e riservate.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Art. 18 - Informazioni complementari sulla procedura di apertura e trasparenza:

Eventuali rinvii del giorno della selezione, ed eventuali successive sedute di selezione, compresa quella di constatazione del contenuto delle offerte tecniche da parte della Commissione giudicatrice, saranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione al seguente indirizzo internet:

http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune_firenze/bandi/elenco_avvisi.html

I risultati della selezione saranno resi noti sul seguente sito internet:

http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune_firenze/bandi/elenco_avvisi.html

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto saranno effettuate dall'Amministrazione esclusivamente tramite posta elettronica certificata. A tal fine il concorrente dovrà obbligatoriamente indicare, sulla busta e nella modello 1, oltre al domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale acconsente che siano inoltrate le comunicazioni.

E' obbligo del concorrente comunicare tempestivamente all'Amministrazione via pec all'indirizzo direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it, ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura circa gli indirizzi già indicati nel Modello 1 per la ricezione delle comunicazioni.

L'Amministrazione effettuerà tutte le comunicazioni previste dal Codice mediante comunicazione sintetica. Tutti gli atti della selezione sono pubblicati e aggiornati sul sito web del comune di Firenze, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo:

http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune_firenze/bandi/elenco_avvisi.html

In particolare, sono pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti:

- a) il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali;
- b) la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti;
- c) i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione.

Art. 19 – soccorso istruttorio.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 del Codice.

In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e dei documenti ivi compreso il documento di selezione unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore del comune di Firenze, della sanzione pecuniaria di € **13,00**.

In tal caso, il comune di Firenze assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, Il comune di Firenze ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla selezione.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Nel caso in cui l'operatore si presenti sotto forma di associazione tra più Associazioni (RTI) e il Comune di Firenze disponga l'integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie per la partecipazione alla selezione, il singolo membro del raggruppamento dovrà procedere alla predetta regolarizzazione «per quanto di competenza» ed il pagamento della sanzione pecuniaria potrà avvenire o tramite corresponsione diretta della sanzione o tramite escussione parziale della cauzione che dovrà essere reintegrata tempestivamente pena l'esclusione dell'intero RTI costituendo. In caso di mancata regolarizzazione Il Comune di Firenze dispone comunque l'esclusione dell'intero raggruppamento.

In alternativa il pagamento può essere effettuato dall'associazione mandataria per intero.

Ai fini dell'applicazione di tali disposizioni, questa stazione appaltante, si atterrà, fino alla pubblicazione di nuovi criteri, alle indicazioni contenute nella determinazione dell'ANAC del 8.1.2015 n. 1 "Criteri interpretativi in ordine alle disposizioni dell'art. 38, comma 2-bis, e dell'art. 46, comma 1-ter, del d.l.s. 163/2006 tuttora ritenuto vigente, reperibile sul sito:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/ Atto? ca=5957>

Art. 20 – Motivi di esclusione

Non potranno essere in ogni caso oggetto di soccorso istruttorio ai sensi delle predette disposizioni, i seguenti **inadempimenti o irregolarità "insanabili"**, ai sensi dell'art. 59 comma 3 del Codice e della determinazione ANAC n. 1/2015:

- a) carenza sostanziale dei requisiti generali o speciali alla data della domanda di partecipazione;
- b) mancata indicazione della volontà di ricorrere all'avvalimento necessario per la qualificazione;
- c) offerta plurima o condizionata o in aumento;
- d) offerta priva di prezzo o di indicazione del ribasso;
- e) mancanza dell'offerta tecnica o economica;
- f) mancata presentazione in buste distinte dell'offerta tecnica e dell'offerta economica;
- g) offerta pervenuta in plico con lacerazioni tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- h) presentazione in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'avviso con cui si indice la selezione;
- i) irregolare rispetto agli elementi in relazione ai quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi che il comune di Firenze aggiudicatore ha giudicato anormalmente basse;
- j) nel caso in cui il prezzo supera l'importo posto dal Comune di Firenze aggiudicatore a base d'asta

Art. 21 - disposizioni varie

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungano a destinazione entro il termine perentorio fissato dalla procedura di avviso.

Gli atti di selezione non vincolano la stazione appaltante, la quale, per ragioni di pubblico interesse o legate al mutamento degli obiettivi della stessa Amministrazione, si riserva di annullare i medesimi atti, dar corso o meno alle operazioni di selezione, aggiudicare o meno l'appalto senza che gli offerenti abbiano niente a pretendere ad alcun titolo per il fatto di aver rimesso offerta.

I soggetti che partecipano alla manifestazione di interesse resteranno vincolati alla propria proposta per 180 giorni a partire dal giorno successivo al termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse.

La semplice presentazione della manifestazione di interesse implica l'accettazione di tutte le condizioni e norme contenute nel presente avviso.

E' vietata ogni forma di cessione del contratto salvo quanto previsto dall'art. 116 del Codice.

Al solo fine di conservare la documentazione degli atti di selezione, tutti i documenti presentati dai concorrenti resteranno acquisiti dal Comune di Firenze, senza che agli stessi spetti compenso alcuno per qualsiasi spesa ed oneri sostenuti per la partecipazione alla presente selezione.

In analogia a quanto stabilito dall'art. 140 del Codice, in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di selezione, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

L'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura

stessa senza che, in detti casi, i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse.

Eventuali richieste di chiarimenti per formulare l'offerta, dovranno pervenire al RUP, dott.ssa Cristina Camiciottoli, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it entro e non oltre il **06 marzo 2017**.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti che perverranno alla Stazione appaltante oltre tale termine.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte sotto forma di FAQ saranno pubblicate nel predetto sito internet della Stazione appaltante in forma anonima entro il : 07 marzo 2017.

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto saranno effettuate dall'Amministrazione esclusivamente tramite posta elettronica certificata. A tal fine il concorrente dovrà obbligatoriamente indicare, sulla busta e nella modello 1 , oltre al domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale acconsente che siano inoltrate le comunicazioni.

E' obbligo del concorrente comunicare tempestivamente all'Amministrazione via pec all'indirizzo direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it , ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura circa gli indirizzi già indicati nel Modello 1 per la ricezione delle comunicazioni.

L'Amministrazione effettuerà tutte le comunicazioni ex art. 79 del Codice mediante comunicazione sintetica e rinvierà per i provvedimenti ed i dettagli della procedura alla rete civica.

Art. 22 Stipula della Convenzione

L'aggiudicazione che risulterà dal relativo verbale sarà immediatamente impegnativa per il solo aggiudicatario e sarà subordinata agli accertamenti e certificazioni previsti dalla vigente normativa.

La stipulazione della convenzione è altresì subordinata all'acquisizione della certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del D.L. 210/02 convertito dalla L.266/02, all'art.3, comma 8, del D.Lgs.494/96, e all'art.90, comma 9, del D.Lgs.81/08.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii, come sostituito dall'art. 6, comma 3, del D.L. 179/2012, convertito in Legge n. 221/2012, ai fini della stipula della convenzione in modalità elettronica, il legale rappresentante del soggetto aggiudicatario che sottoscrive in foglio di patti e condizioni dovrà essere in possesso di firma digitale, ai sensi delle disposizioni del D.lgs. 82/2005.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito positivo delle verifiche di legge.

Art. 23– Contenuto della convenzione.

La convenzione deve prevedere, quale contenuto necessario:

- a) la descrizione delle obbligazioni assunte dalle parti;
- b) le disposizioni volte a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie ad assicurare la continuità del servizio e il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti;
- c) la durata che deve essere preventivamente individuata in dipendenza della tipologia di servizio da erogare ed in modo da garantire la libertà di accesso;
- d) le forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità;
- e) le modalità di rimborso delle spese;
- f) le disposizioni che prevedono la copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi dei volontari.

Sono contenuti ulteriori della convenzione;

- a) modalità di gestione della struttura sulla base del progetto presentato;
- b) la struttura ove si svolgono i servizi e relativi arredi e la sua organizzazione al fine di assicurarne la fruibilità;
- c) sistemi di vigilanza e controllo;
- d) Organizzazione del personale e dei volontari e modalità di coordinamento;
- e) Corrispettivo e modalità di pagamento e tracciabilità dei flussi finanziari; assoggettamenti Fiscal
- f) Durata e modifiche della Convenzione, sospensione delle prestazioni; esecuzione Anticipata Del Contratto
- g) polizze Assicurative, procedimento di contestazione dell'inadempimento – penali, , obblighi e Responsabilità del Gestore, personale, privacy, responsabilità in Materia di Sicurezza, rischi da Interferenze Inerenti la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro,
- h) Obblighi di Condotta Previsti dal Codice di Comportamento,– Divieti, protocollo di Legalità;
- i) -procedimento Di Contestazione Dell'inadempimento – Penali, risoluzione Di Diritto, recesso dal contratto, i, cessione del Credito, certificato di conformità e definizione delle Controversie

Alla convenzione sarà allegato un regolamento sulla base delle indicazioni del concorrente in sede di offerta, il cui contenuto minimo è il seguente:

Il concorrente deve definire:

- i. modalità e criteri d'accesso;
- j. tipologia di accoglienza;
- k. organizzazione interna della struttura;
- l. diritti e obblighi degli utenti;
- m. tempo massimo di permanenza nella struttura.
- n. soggetti esclusi;
- o. retta da corrispondere
- j) Sistemi di vigilanza e controllo

Art. 24 - Privacy e accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dall'art. 13 del Codice e, per quanto in esso non espressamente previsto, dalla L. n.241/1990 e successive modificazioni. In particolare si dà atto che: ai sensi dell'art. 79 comma 5-quater del Codice, l'accesso informale è consentito entro dieci giorni dall'invio della comunicazione dei provvedimenti prevista dallo stesso articolo, salvi i casi di esclusione o differimento dell'accesso adottati ai sensi dell'art.13, presso la Direzione Servizi Sociali viale de Amicis n.21 Firenze, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì 9:00-13:00 ed il martedì e giovedì anche dalle 15:00 alle 17:00.

Dichiarazione in materia di accessibilità agli atti ex artt. 13 e 79 del Codice.

Al fine dell'applicazione degli artt. 13 e 79 del Codice, l'associazione concorrente ha l'obbligo d'indicare, le eventuali parti dell'offerta e della documentazione a suo corredo costituenti segreti tecnici o commerciali, o ulteriori aspetti riservati dell'offerta stessa (e dunque sottratte all'eventuale accesso agli atti del procedimento di cui all'art. 79, comma 5-quater del Codice. A tal fine, dovrà rendere motivata e comprovata dichiarazione, evidenziando in modo puntuale ed espresso le suddette parti dell'offerta.

Qualora l'associazione concorrente non renda la dichiarazione sull'accesso oppure in mancanza dell'indicazione puntuale delle parti costituenti segreti tecnici o commerciali o ulteriori aspetti riservati, come pure in mancanza della relativa comprovata motivazione, l'offerta e tutta la documentazione a suo corredo saranno da intendere come interamente accessibili.

La stessa motivata e comprovata dichiarazione dovrà essere presentata dall'associazione concorrente con riferimento alle giustificazioni dell'offerta, qualora richieste dall'Amministrazione. Anche in tale caso, in caso contrario, la documentazione prodotta in sede di giustificazioni sarà da intendersi come interamente accessibile.

In ogni caso, resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di valutare le dichiarazioni del concorrente ai sensi dei citati artt. 13 e 79 del Codice, della L. 241/1990 e del D.P.R. 184/2006. Si precisa che in caso di richiesta di accesso agli atti della presente procedura di affidamento, le previsioni di cui al presente punto "Dichiarazione in materia di accessibilità agli atti ex artt. 13 e 79 del Codice costituiscono comunicazione ai sensi dell'art. 3 DPR 184/2006, fermo restando che l'Amministrazione si riserva di valutare comunque le dichiarazioni del concorrente ai sensi dei citati artt. 13 e 79 del Codice, della L. 241/1990 e del DPR 184/2006).

Art. 25 – Norme in materia prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla selezione.

Non è ammessa la partecipazione alla selezione ai soggetti che hanno concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della medesima pubblica amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Gli obblighi di comportamento previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2013/G/00471 del 30/12 /2013 pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo: http://www.comune.fi.it/materiali/trasparenza/CODICE_DI_COMPORAMENTO.pdf, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, sono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo del gestore. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori dell'associazione contraente del suindicato "Regolamento".

L'associazione deve dichiarare di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto il 16 marzo 2015 dalla stazione appaltante con la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Firenze e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

I concorrenti devono impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante ed alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'associazione. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata

disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice Penale.

La Stazione appaltante intende avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'associazione, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p..

Art. 26 - rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente Avviso, si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni legislative vigenti in materia d'appalti.

Il Dirigente
Servizio Sociale Amministrativo